Oggi

min. 21° max 41°
umidità 15%

Mobilità a Roma
Tutto su bus metro e traffico
alle pag. 14 e 15

LA COPPIA WEATHERLY-DE PABLO

«NCIS sbarca in Europa» Lo spin-off di Tony e Ziva
De Tommasi negli Spettacoli

LA KERMESSE MUSICALE A MACERATA

Musicultura, otto in gara con Turci e Di Domenico
negli Spettacoli

20 giugno | Giovedì Anno 24

 @leggo.it @leggo.it @leggo.it   @leggo.it leggo

IN QUATTRO ANNI AUMENTATO DEL 40% IL NUMERO DEGLI INDIGENTI

Il Paese dei nuovi poveri

Donne e lavoratori saltuari: si allunga alla Caritas la fila di chi chiede aiuto

● Italiani mai così poveri. È l'allarme lanciato dalla Caritas con il suo report 2024. Tra i nuovi indigenti, donne, bambini e lavoratori saltuari. La povertà è dunque «ai massimi storici»: +40% nel 2023.

Ferrero a pagina 3

DOPO UN INCIDENTE SUL LAVORO

Ferito e abbandonato è morto a Latina il contadino indiano

in Attualità

Sì della Camera. Meloni: «Riforme coraggiose»

L'autonomia diventa legge Le opposizioni: referendum

● Approvato il ddl Calderoli sull'autonomia differenziata. Alla Camera 172 sì, 99 no e 1 astenuto. Soddisfatta la Lega e la premier Meloni: «Riforme coraggiose ed economiche». Protestano le opposizioni, che sono pronte al referendum.

Severini a pagina 2

EFFETTO PNRR NEL MEZZOGIORNO

Sorpresa Sud: nel 2023 ha il Pil più alto del Nord

a pagina 2

EUROPEI, STASERA SPAGNA-ITALIA: LA CARICA DI SPALLETTI

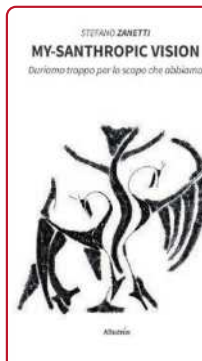
«Senza paura»

Ponciroli nello Sport

Prima prova: poche sorprese e tracce abbordabili tra social e guerra

Maturità, il tema fa tutti contenti

● La guerra, i blog e l'imperfezione, tra le tracce della prima prova della Maturità. Quelle su Ungaretti e Pirandello le preferite. Caminito la sorpresa. Proposti anche testi sulla riscoperta del silenzio e sulla lungimiranza della Costituzione.

Loiacono in Attualità

Occhi di padre

Un'irripetibile pennellata

Gigi De Palo

Ho un figlio che fa la maturità. Me lo ripeto da qualche giorno per metabolizzarlo meglio. E questo vuol dire due cose: la prima è che sto invecchiando inesorabilmente. La seconda è che lui è diventato grande e che tra poco spiccherà il volo. Il mio piccolo bambino, quello che mi ha chiamato per la prima volta papà tra qualche giorno finirà il liceo. E ieri per il tema di italiano gli ho scritto un messaggio: «Amore mio sono con te in questo giorno fichissimo. Divertiti. Non andare in tilt perché ormai è tutto fatto. Hai finito. E allora finisci alla grande. Lascia il segno con la tua pennellata. Mi spiace essere lontano, ma è solo una questione fisica. Oggi farò il tifo per te, come sempre. Non perché possa andare bene, ma perché ti possa divertire. Daje».

Sì, è tutta una questione di pennellate. Ci sono situazioni che ci accomunano (la maturità è una di queste), ma quello che ci definisce non è mai un voto, un giudizio, un freddo numero ma la nostra pennellata. Unica, irripetibile, originale.

REGIONI DIFFERENZIATE

Ok dalla Camera, l'autonomia è legge Le opposizioni pronte al referendum

La Lega: «Giornata storica». Meloni: «Fatte riforme coraggiose ed economiche»

Alessandra Severini

Un'altra riforma fortemente voluta dalla maggioranza passa in Parlamento dopo una lunga maratona notturna alla Camera. Dopo il primo sì al premierato, la Camera ha dato il via libera – stavolta definitivo – alla legge sull'autonomia differenziata fortemente voluta dalla Lega. I voti a favore sono stati 172, i contrari 99 più un astenuto.

«L'approvazione definitiva dell'autonomia differenziata è una vittoria che la Lega ha ottenuto per tutta l'Italia» ha detto Matteo Salvini. Appare soddisfatta anche la premier Meloni, che rivendica i risultati dell'azione di governo: «Abbiamo fatto riforme coraggiose con un'opposizione contraria a modificare qualsiasi cosa. Non sono qui per sopravvivere, sono qui per cambiare questa nazione, tutte le riforme che abbiamo fatto sono economiche». Ma l'entusiasmo non riesce a nascondere del tutto le crepe nella maggioranza. Forza Italia non è mai stata del tutto convinta della legge e al voto finale non hanno partecipato 14 deputati azzurri che si aggiungono agli 8 in missione. Tre deputati eletti in Calabria hanno detto apertamente di non aver voluto votare la legge: «Serviva un ulteriore approfondimento e delle migliorie» dicono. In più c'è la rivolta dei governatori forzisti del Mezzogiorno, dal presidente della Calabria Occhiuto al collega della Basilicata Bardi. Il governatore della Lombardia Fontana, della Lega, invece con entusiasmo ha già anticipato che la sua Regione chiederà la giurisdizione esclusiva in materia di sanità e ambiente.

In realtà il ddl sull'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario serve ad attuare la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001. Sono 23 le materie su cui le Regioni possono chiedere l'autonomia, tra queste anche la tutela della salute, l'istruzione, l'ambiente, i trasporti, la cultura. Esistono comunque i cosiddetti Lep, i Livelli di servizio minimo che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale. Per quel che riguarda i tempi, il governo entro 24 mesi dall'entrata in vigore del ddl dovrà varare uno o più decreti legislativi per determinare livelli e importi dei Lep. Le opposizioni però promettono battaglia: stavolta al completo (Partito Democratico, M5S, Alleanza Verdi e Sinistra, Più Europa ma anche Azione e Italia Viva) hanno annunciato una raccolta firme per il referendum abrogativo. «Meloni ha piegato la testa davanti ai ricatti della Lega che ha minacciato di far cadere il governo sullo Spacca Italia. E meno male che diceva di non essere ricattabile» ha attaccato la segretaria del Pd Elly Schlein.

IL PRESIDENTE DALLA ROMANIA

Rissa tra deputati, Mattarella condanna «Scena indecorosa»

«Scena indecorosa». Non ha appello la condanna della rissa di Montecitorio fatta dal Capo dello Stato, nella conferenza stampa finale della sua visita a Bucarest. Rispondendo a una domanda, Mattarella è tornato sulla rissa scoppiata a Montecitorio durante la discussione sull'autonomia differenziata, con Iezzi della Lega che ha colpito con un pugno il grillino Donno.

«Una scena indecorosa che tutti hanno condannato, e che mi auguro sia una lezione che faccia comprendere a chi l'ha attivata che non sono questi i comportamenti parlamentari». Il presidente non crede però che quel video virale abbia avuto o avrà alcun impatto nelle trattative in corso sulle nomine dei nuovi vertici dell'Unione europea. Invita partiti e leader europei a trovare l'accordo, perché la Ue non può permettersi divisioni all'ultimo sangue, o peggio, «fratture» insanabili che possano poi depotenziare l'azione dei vertici europei. Serve «concordia e serenità» nei rapporti interni della squadra europea che verrà. Un invito, quello del Capo dello Stato, a non arroccarsi su posizioni ideologicamente escludenti, a non sottovalutare il peso politico dei risultati delle elezioni.

IL REPORT SVIMEZ

Sorpresa, il Sud corre più del Nord nel 2023 ha il Pil più alto d'Italia

Grazie al Pnrr nel Mezzogiorno crescita all'1,3% contro una media nazionale di 0,9%

Il Sud cresce più del Nord. Sono dati sorprendenti quelli diffusi dallo Svimez, l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno. Non accadeva dal 2015: il Pil nel 2023 è cresciuto al Sud dell'1,3% contro l'1% del Nord-Ovest, lo 0,9% del Nord-Est e lo 0,4% del Centro. Un ottimo risultato anche se confrontato con il dato nazionale: Pil in crescita dello 0,9%, in calo rispetto al +4% del 2022, ma comunque al di sopra della media dell'Ue (+0,4%). Per trovare percentuali analoghe bisogna ritornare a nove anni fa: allora il Pil al Sud era salito dell'1,4% contro lo 0,6% del Centro-Nord.

Altrettanto favorevole al Sud si è mostrata la dinamica occupazionale. Gli occupati nel Mezzogiorno sono aumentati del 2,6% su base annua, a fronte di una media nazionale del +1,8%. La crescita del Pil è dovuta soprattutto all'aumento degli investimenti pubblici che con il Pnrr sono saliti, nel 2023, del 16,8% al Sud, contro il 7,2% del Centro-Nord. Nel complesso delle regioni meridionali gli investimenti in opere pubbliche sono cresciuti da 8,7 a 13 miliardi tra il 2022 e il 2023 (+50,1% contro il +37,6% nel Centro-Nord). Sulla crescita però hanno inciso in maniera determinante anche il terziario e soprattutto l'incremento del turismo.

Tra le Regioni è stata la Sicilia quella che è cresciuta di più in termini di Pil con un +2,2% seguita da Abruzzo e Molise (+1,4%), Campania (1,3%) e Calabria (1,2%). Più bassa la crescita in Basilicata (+0,9%) e Puglia (+0,7%). Esulta la premier Meloni che trova i meriti della crescita nelle politiche governative: «Abbiamo smentito gli scettici dando all'Italia un nuovo Pnrr, abbiamo riformato le politiche di coesione, istituito la nuova Governance del Pnrr e la Zes unica del Mezzogiorno, nella consapevolezza della voglia di riscatto culturale ed imprenditoriale del sistema produttivo del sud e dell'esigenza di promuovere occupazione stabile, per colmare concretamente i divari strutturali con il resto del Paese». **(A.Sev.)**

LEGGO

Direttore responsabile **Fabrizio Nicotra**

Caporedattore centrale **Carlo Fiorini**

REDAZIONE ROMA Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731 leggoroma@leggo.it

REDAZIONE MILANO Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841 leggomilano@leggo.it

Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì

Leggo S.r.l. Sede legale: Via Barberini, 28 00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Fabrizio Nicotra

Registrazione R.S. Tribunale di Roma n° 458 del 31/10/2000

PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità

ROMA Corso di Francia, 200 - 06.377081

MILANO Via Poma, 41 - 02.757091

CENTRI STAMPA:
Roma: Stampa Roma 2015 s.r.l. Viale di Torre Maura 140
Milano: Monza Stampa s.r.l. Via Buonarroti 153 - Monza

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

I NUOVI INDIGENTI

Donne e lavoratori saltuari, si allunga la fila alla Caritas

In 4 anni cresciuto del 40% il numero di chi chiede aiuto. «Povertà ai massimi storici»

Chiara Ferrero

Italiani mai così poveri. L'allarme è stato lanciato dalla Caritas italiana, che con il suo report statistico 2024 ha fotografato i nuovi indigenti: tra loro ci sono anche donne, bambini e lavoratori saltuari. «La povertà oggi è ai massimi storici - spiega la Caritas - ed è da intendersi come fenomeno strutturale del Paese». Il rapporto racconta di 270mila persone aiutate nel 2023 nei soli centri di ascolto (3.124 in 206 diocesi italiane).

Rispetto al 2022, lo scorso anno si è registrato un incremento del 5,4% del numero di assistiti, una crescita più contenuta rispetto all'anno prima, ma il confronto del numero di assistiti tra il 2019 e il 2023 è impietoso: +40,7%. In totale, risultano in uno stato di povertà assoluta 5 milioni 752mila residenti, oltre due milioni 234mila famiglie: in pratica un italiano su 10. Si tratta di individui e nuclei che non hanno il minimo necessario per vivere dignitosamente, non riescono cioè ad accedere a beni e servizi essenziali. A loro si aggiungono quanti vivono a rischio povertà o esclusione sociale (22,8% della popolazione). Per quanto riguarda il profilo di chi chiede aiuto, le donne sono il 51,5%, gli uomini il 48,5%. L'età media è 47,2 anni: nel 2022 era 46.

Drammatici i dati per quanto riguarda la povertà delle famiglie con figli piccoli. Sono il 55,9% del totale. Secondo il report «un bambino su 7 della fascia 0-3 anni è povero in termini assoluti». «Nascere e crescere in una famiglia povera - osserva la Caritas - può essere il preludio di un futuro e di una vita connotata nella sua interezza da stati di deprivazione e povertà, anche in virtù del nesso che esiste tra povertà economica e povertà educativa».

Ad accomunare la gran parte degli assistiti, poi, evidenzia il report, «è la fragilità occupazionale, che si esprime per lo più in condizioni di disoccupazione (48,1%) e di "lavoro povero" (23%). Non è solo dunque la mancanza di un lavoro che spinge a chiedere aiuto: di fatto quasi un assistito su quattro è un lavoratore povero». A questo scenario poi vanno aggiunti i dati sulla crescita dei senza fissa dimora: nel 2023 sono stati 34.554 (il 19,2% degli assistiti). Un numero che è cresciuto di oltre 6.600 persone rispetto all'anno precedente.

PROCEDURA D'INFRAZIONE

I conti dell'Italia nel mirino Ue: «Deficit eccessivo»

Conti pubblici sotto la lente di Bruxelles. La Commissione Ue ha aperto la procedura per deficit eccessivo su Italia, Francia e altri cinque Paesi. È un passaggio ampiamente atteso da Roma, che si tradurrà però solo a novembre nella raccomandazione formale sull'entità di aggiustamento richiesto. «Non dobbiamo confondere la cautela nella spesa con l'austerità», ha ammonito il commissario all'Economia Paolo Gentiloni. «La cautela nella spesa è necessaria nei Paesi ad alto debito e deficit molto alto», ma l'Italia «ha un volume di fuoco possibile di investimenti senza precedenti» con il Pnrr. La procedura di infrazione, per il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, «era ampiamente prevista». «Abbiamo un percorso, avviato dall'inizio del governo, di responsabilità della finanza pubblica sostenibile, che è apprezzata dai mercati e dalle istituzioni Ue, andremo avanti così». Solo a novembre con il pacchetto di autunno, e assieme al parere sul documento programmatico di bilancio (da presentare entro il 15 ottobre), la Commissione farà la proposta di "correttivo". Il think tank Brugel stima l'aggiustamento nei 7 anni per l'Italia dello 0,6%, corrispondente a circa 12 miliardi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fibra Ottica: essenziale per il futuro, ma in Italia mancano 16.000 giuntisti.

Il mondo delle telecomunicazioni è in costante crescita e la domanda di professionisti qualificati nel settore è ai massimi storici, in particolare per le infrastrutture della fibra ottica.

Smart Working, eLearning, videochiamate e videoconferenze sono diventate parte essenziale della nostra quotidianità: per svolgere queste attività, facilmente e con maggiore produttività, non bastano gli strumenti giusti, ma diventa fondamentale anche una connessione internet con caratteristiche che solo la fibra ottica può garantire. Fino a non molto tempo fa la fibra ottica era poco diffusa, ma l'aumento dell'utilizzo della rete degli ultimi anni, principalmente dovuto alla pandemia, ci ha portati ad apprezzarne i vantaggi, soprattutto grazie alle ottime prestazioni e ad un prezzo accessibile.

Ma cos'è la fibra ottica? La fibra ottica è una tecnologia che permette di trasmettere grandi quantità di dati ad altissima velocità e sta sostituendo i tradizionali cavi telefonici in rame, che costituivano lo scheletro delle vecchie connessioni ADSL.
Secondo le statistiche più recenti (settembre 2023), l'Unione Europea ha raggiunto una copertura del 70% con le reti FTTH/B (Fiber To The Home/Building) nei suoi 27 stati membri, superando 121 milioni di abbonati. L'Italia è il quinto mercato europeo per crescita, ma nonostante tutti i progressi compiuti, ci sono ancora divari significativi tra la copertura delle fibre e l'adozione effettiva. Tutto ciò evidenzia l'urgente necessità di espandere e migliorare le reti infrastrutturali.

In questa corsa verso una connettività più veloce e affidabile, un ruolo fondamentale è svolto dal **giuntista di fibra ottica**, una figura tanto chiave quanto rara: secondo alcune stime in Italia **ne mancherebbero circa 16 mila.**
Per questo motivo i più grandi operatori del settore si sono attrezzati, creando delle vere e proprie academy per la formazione di candidati che si cimentano per la prima volta in questo campo, oppure per riqualificare lavoratori che provengono da altri settori.

Giuntisti di fibra ottica: di cosa si occupano? Questi professionisti specializzati sono responsabili della realizzazione di giunzioni e cablaggi in fibra ottica, sia per sistemi di nuova installazione che per quelli già esistenti. Le loro mansioni non si limitano alle sole connessioni di cavi; infatti, svolgono anche sopralluoghi, provvedono al controllo e alla manutenzione degli impianti e garantiscono il corretto funzionamento dei sistemi.

Che prospettive di carriera ha il giuntista? Le prospettive di crescita nel settore della fibra ottica sono promettenti, con un continuo aumento delle opportunità di lavoro e degli stipendi medi annui, che riflettono la complessità e il valore del lavoro svolto. Esistono molteplici specializzazioni e certificazioni disponibili per questa figura professionale e, in base ad esse, il suo ruolo specifico può assumere un'importanza maggiore e, quindi, uno stipendio più elevato. Gli esperti nel campo della fibra ottica possono vantare una retribuzione media annua di € 40.000, rendendo la professione del giuntista di fibra ottica non solo gratificante ma anche remunerativa.

Con la crescente domanda di giuntisti di fibra ottica, Randstad si pone come partner ideale per coloro che desiderano avviare o sviluppare una carriera in questo settore. Con una divisione dedicata, Randstad Construction, raccoglie gli interessati ed organizza aule formative su tutto il territorio italiano, rilasciando le certificazioni necessarie ed avviando immediatamente i corsisti al lavoro all'interno del comparto.

RANDSTAD è la multinazionale olandese attiva dal 1960 nella ricerca, selezione, formazione di Risorse Umane e somministrazione di lavoro. Presente in 39 Paesi, in Italia dal 1999.

Inquadra il QR code per saperne di più

Lorena Loiacono

Tra social e Guerra Fredda, il tema che fa tutti contenti

Poche sorprese e tracce abbordabili: soddisfatti 2 studenti su 3

Interessanti e accessibili. Il primo promosso della maturità 2024 c'è già: è lo scritto di italiano che incassa l'approvazione degli studenti. La traccia più quotata in assoluto è stata quella sui social e i blog in chiave diaristica, scelta da un candidato su 3, seguono la Guerra fredda e Pirandello.

In generale gli argomenti sono stati apprezzati dagli studenti che, di fatto, non hanno trovato sorprese o tracce impossibili: secondo un sondaggio di *skuola.net*, che ha intervistato un campione di maturandi a caldo, ben 2 studenti su 3 hanno ritenuto le tracce interessanti, quasi 3 su 10 hanno giudicato la prova più facile del previsto e il 60% assicura che avrebbe potuto svolgere una qualsiasi delle tracce proposte. Di fatto, con il 28,9% di preferenze, la più scelta è stata la «riflessione espositiva e argomentativa» su un brano tratto dal testo "Profili, selfie e blog" di Maurizio Caminito, con cui i ragazzi hanno parlato di un argomento a loro ben noto: blog e profili social. Segue con il 17,3% di preferenze, l'analisi del testo tratto da "Storia d'Europa" di Giuseppe Galasso, con approfondimenti sulla Guerra Fredda, il terrore e il conflitto. Terza classificata è l'analisi del testo, scelta dal 14,7% degli studenti, su "Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione" di Nicoletta Polla-Mattiot. Tra gli autori, invece, Pirandello con il 13,1% di preferenze e con 20 anni di attesa batte Ungaretti che ha conquistato solo l'11,1% dei maturandi. I ragazzi hanno dovuto analizzare un brano tratto dai "Quaderni di Serafino Gubbio operatore". L'autore siciliano, quarto classificato nelle preferenze generali, in realtà è stata la seconda scelta nei licei classici dove al primo posto c'è comunque la traccia sui social. Negli istituti tecnici, si conferma la classifica generale con i social al primo posto e la Guerra fredda al secondo mentre i professionali, portando i social al 42% di preferenze, in seconda battuta hanno scelto la traccia sul Silenzio.

Oggi si replica, con il secondo scritto: la versione di greco al classico, il compito di matematica allo scientifico, economia aziendale per i tecnici.

CLIMA AFRICANO

Ondate di calore, domani otto città col bollino rosso

L'anticiclone africano Minosse porta i primi bollini rossi in Italia, l'allerta massima per le ondate di calore secondo il bollettino del ministero della Salute. Il primo bollino rosso della stagione è previsto per oggi a Perugia, mentre 15 città di 10 regioni avranno il bollino arancione: Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo nel lazio; in Sicilia Catania e Palermo, e poi Ancona, Bari, Bologna, Campobasso, Firenze, Napoli, Pescara e Reggio Calabria.

Domani sarà peggio: saliranno a otto le città dove l'allerta caldo sarà massima, «con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche». Quattro bollini rossi sono in Lazio(Frosinone, Latina, Rieti, Roma); le altre città sono Ancona, Campobasso, Palermo e Perugia. Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto elevate per più giorni consecutivi, associate a tassi elevati di umidità, forte irraggiamento solare e zero ventilazione.

MALATTIA INFINITA

Lavora nove giorni in tre anni, a casa del bidello 300mila euro

Pordenone: denunciato l'uomo che in realtà affittava auto abusivamente

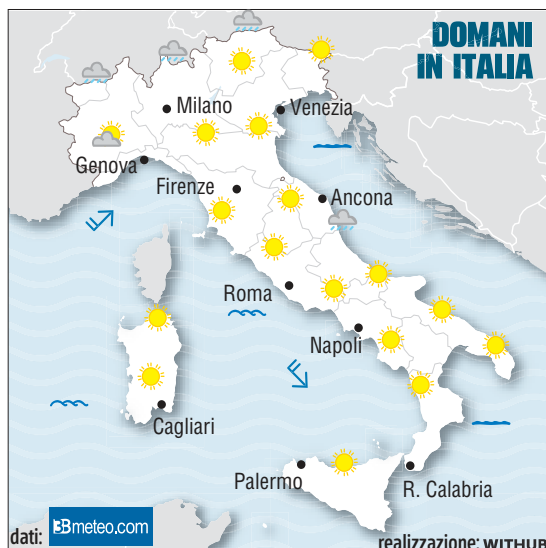
Mario Landi

Patologie invalidanti, che non gli permettevano di fare il bidello, mansione per la quale veniva regolarmente pagato dallo Stato. Ma intanto faceva il broker d'auto e per trovare clienti si spostava senza problemi su e giù per la Penisola o all'estero. È la storia di un 40enne calabrese, impiegato nelle scuole del Friuli, dove in tre anni aveva collezionato appena nove giorni di lavoro, pur percependo regolarmente lo stipendio. Il copione era sempre lo stesso: l'uomo rispondeva positivamente all'interpello di istituti in cerca di collaboratori scolastici per incarichi annuali, prendeva servizio salvo presentare, allo scadere del terzo giorno, un certificato medico che attestava insufficienza renale grave e psoriasi dermatoide. I dirigenti - sulla scorta di certificati medici redatti da professionisti compiacenti, cinque in tutto, denunciati dalla Finanza - non potevano che prendere atto e nominavano un supplente. Il bidello a quel pinto tornava in Calabria dove svolgeva, senza autorizzazione, attività di broker nel noleggio auto a lungo termine. La truffa ha funzionato per tre anni scolastici: l'uomo furbescamente cambiava puntualmente istituto, pur restando nel Friuli Occidentale. E negli anni ha intascato oltre 40mila euro dal ministero dell'Istruzione. I dirigenti dell'Itst Kennedy e dell'Isis Zanussi di Pordenone, e dell'Ipsia Torricelli di Maniago, non avevano modo di percepire l'illecito, anche perché la malattia era regolarmente certificata. Unico indizio era l'improvvisa «guarigione» in coincidenza con l'assunzione in servizio, nei primi giorni di settembre, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico. Fino a quanto tra i presidi è cominciato a circolare un sospetto per quel bidello e per i suoi presunti gravissimi problemi ai reni. A quel punto è partita la segnalazione agli organi scolastici competenti e ai finanzieri. I quali hanno scoperto che l'assenteista, una volta ritornato al paese d'origine, nella provincia di Reggio Calabria, grazie ai falsi certificati medici non doveva nemmeno soggiacere a visita fiscale, percependo l'intero importo della retribuzione - e della disoccupazione nei mesi estivi - e continuando ad accumulare punteggio nelle graduatorie. La perquisizione della sua abitazione ha permesso di rinvenire e sequestrare, oltre a documentazione sul doppio lavoro, anche 300mila euro in contanti, ritenuti provento dell'attività effettivamente esercitata.

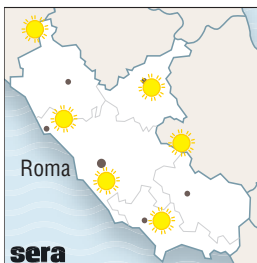
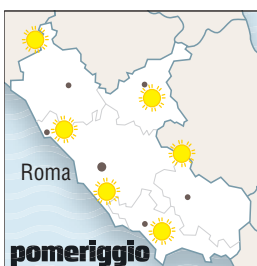
LATINA, AVEVA PERSO IL BRACCIO

Morto l'agricoltore abbandonato dopo l'incidente

È morto ieri all'ospedale San Camillo di Roma Satnam Singh, indiano di 31 anni che aveva perso un braccio mentre lavorava nei campi in un'azienda agricola alla periferia di Latina. L'incidente era avvenuto la scorsa settimana e l'arto era stato appoggiato su una cassetta della frutta. L'agricoltore, invece, era stato abbandonato dal suo datore di lavoro davanti all'abitazione dove viveva nella totale indifferenza di tutti i suoi superiori. Sulla vicenda indaga la procura di Latina che ha aperto un fascicolo per omicidio colposo, omissione di soccorso e violazione delle disposizioni in materia di lavoro irregolare.

il meteo

NORD
Spiccata instabilità con rovesci e temporali anche forti dapprima sui settori di Nordovest, ma entro sera non esclusi anche sul Triveneto.

CENTRO
Stabile e soleggiato con qualche innocuo annuvolamento in transito, specie sul versante tirrenico.

SUD
Tempo stabile e prevalentemente soleggiato con veli e strati in transito. Temperature stabili o in lieve flessione, massime tra 37 e 42 gradi.

06-12 Avvio di giornata improntato al transito di nuvolosità irregolare.

12-18 Caldo intenso e cieli lattiginosi per velature di passaggio.

18-24 Contesto meteorologico stabile.

L'Oroscopo

Ariete
Il morale è a terra dopo la recente delusione amorosa, ma dovete reagire o le cose per voi si faranno ancora più difficili. Provate a fare una lunga passeggiata all'aria aperta e liberate la mente dai pensieri negativi.

Toro
La giornata sarà piena di impegni, ma non agitatevi perché riuscirete a portare tutto a termine senza sforzi eccessivi. La vicinanza di Marte vi fornirà il sostegno di cui avete bisogno permettendovi di trascorrere una serata in assoluto relax.

Gemelli
Gli ultimi giorni vi hanno permesso di allontanarvi dalla routine quotidiana, ma a partire da lunedì dovrete tornare ai ritmi abituali. Riprendere non sarà facile, ma ce la farete: di tanto in tanto però fate qualcosa di diverso.

Cancro
Non continuate a rivolgere lo sguardo alle cose che vi sono accadute in passato. Purtroppo non avete il potere di tornare indietro nel tempo, quindi iniziate a guardare avanti e provate a costruire il futuro desiderato.

Leone
Smettetela di mettervi sempre al primo posto o la persona al vostro fianco perderà la pazienza. Andate incontro anche alle sue esigenze e confrontatevi quando siete di fronte ad alcune scelte importanti da prendere.

Vergine
Un fine settimana romantico è ciò di cui avete bisogno per staccare la spina e godervi dei piacevoli momenti in compagnia del partner. Approfittatene per ritrovare un po' di intimità e per consolidare il rapporto.

Bilancia
Concentratevi sul presente e vivete la vita a piccoli passi. Fate pure dei progetti a lungo termine ma evitate di pensarci assiduamente o la situazione vi sfuggirà di mano: non commettete questo errore.

Scorpione
Dedicatevi a voi stessi, fate un po' di shopping e ampliate l'assortimento del guardaroba. Concedetevi qualche piccolo lusso di tanto in tanto e il vostro umore tornerà a salire. Semaforo verde con il segno della Vergine.

Sagittario
Non siate impulsivi di fronte alle scelte importanti da compiere, ma cercate di ragionare con calma. Alcune decisioni potrebbero modificare in maniera significativa il futuro e dovrete prestare la massima attenzione.

Capricorno
La strada che state percorrendo nasconde diverse insidie e dovrete prestare la massima attenzione. Gli imprevisti sono dietro l'angolo, perciò non arrendetevi di fronte alle difficoltà e trovate la forza di reagire.

Acquario
Il rapporto di coppia non ha preso la direzione sperata e la colpa potrebbe essere principalmente vostra. La prossima volta siate meno esigenti e imparate ad apprezzare i pregi ma soprattutto i difetti del partner.

Pesci
Se lo ritenete opportuno agite d'istinto, ma poi non lamentatevi delle conseguenze derivanti dalle vostre azioni. Piangere sul latte versato non migliorerà le cose: assumetevi tutte le responsabilità e non agitatevi.

STRATEGIA DI COPPIA

«Noi, da NCIS alla missione in Europa tra azione, intrighi e romanticismo»

Weatherly e De Pablo raccontano lo spin-off della serie, dedicato agli agenti Tony e Ziva

Alessandra De Tommasi

MONTE CARLO - Per vari anni "NCIS" è stata la serie tv più vista al mondo, scalzando "Desperate Housewives" e ogni altro programma che provasse anche solo a toccare il suo primato. Va ancora in onda? Sì, dovrebbe arrivare il 28 febbraio su Paramount+ e al Festival della TV di Monte-Carlo ha festeggiato 1000 episodi con una torta gigante. Il motivo è doppio: non solo lo show ha raggiunto questo storico traguardo ma sta per arrivare uno spin-off dedicato ai personaggi di Tony DiNozzo (Michael Weatherly) e Ziva David (Cote De Pablo). La coppia ha raccontato alla stampa qualche dettaglio. Da anni cercavano il gancio per ritornare insieme e ora, lontani dall'agenzia, ce l'hanno fatta. Nel corso degli anni sono moltissimi i personaggi che hanno lasciato il cast, ma non manca mai occasione di rivederli in flashback. Stavolta si va oltre e i due attori tornano in qualità di produttori esecutivi. Intanto la serie-madre continua la sua traversata noir con humour e torna su Rai 2 sia il 12 settembre con la stagione 21 che nel box di Sky Investigation con il capitolo 19. Per non parlare, ovviamente, degli altri 4 spin-off già esistenti.

Come si applica alla nuova storia (ancora senza nome) il motto NCIS, "Non fidarti di nessuno"?

Michael: «Il ritmo di allora, la complicità, l'abbiamo ritrovata subito e siamo partiti da lì».

Cote: «Ormai è diventato un gioco di parole perché la relazione tra Ziva e Tony evolve e perché il pubblico ama vederli insieme».

Qual è stato il peso di riprendere il ruolo?

Michael: «La loro figlia pensa che la mamma sia morta e fa fatica a comprendere che sia in coma e poi colpita da amnesia. La scelta di tenerle nascoste dei dettagli è un modo per proteggerla ma lei mette in discussione quello che le hanno spacciato per verità».

Il gesto dei fan che vi ha colpito di più?

Cote: «Un giorno ero in Italia e due fan cuoche mi hanno pregato di usare il giorno libero per prepararmi una cena. Mi hanno commosso perché solo dopo ho scoperto che hanno pagato dal loro stipendio, realizzando un'atmosfera piena di candele e tutte elegantissime».

Come vivono i due personaggi questa lontananza dall'agenzia?

Michael: «Ho sentito che era arrivato il momento giusto. Nel frattempo è arrivata la serie "Bull" ma io preferisco di gran lunga l'azione, anche se qui è condita di romanticismo».

Cote: «Le riprese in Bulgaria riportano insieme un feeling incredibile con la splendida cornice dei Paesi europei. E non serve essere stati fan di "NCIS" per lasciarsi prendere dal rapporto tra loro e guardarli in azione con amore».

OTTO I FINALISTI

Musicultura 2024 al via a Macerata con il tandem Turci-Di Domenico

Musicultura 2024, ultimo rush. Il 21 e 22 giugno allo Sferisterio di Macerata gli 8 Vincitori della XXXV edizione del Festival della Canzone Popolare e d'Autore, diretto da Ezio Nannipieri, si contenderanno il titolo di vincitore assoluto. Gli artisti in gara sono: Nico Arezzo con "Nicareddu", Anna Castiglia con "Ghali", De.Stradis con "Quadri d'autore", Nyco Ferrari con "Sono fatto così", Bianca Frau con "Va tutto bene", Helle con "Lisou", Eugenio Sournia con "Il cielo", The Snookers con "Guai".

A condurre la XXXV edizione di Musicultura sarà l'inedita coppia formata da Carolina Di Domenico e Paola Turci. Venerdì 21 giugno Diodato apre la prima delle due serate finali del concorso, fresco della vittoria del suo secondo David per la miglior canzone originale con "La mia terra". Sul palco dell'Arena Sferisterio anche la poliedrica Serena Brancale, Nada e Carlotta Proietti. Non mancherà la musica internazionale, con il giovane chitarrista polacco Marcin, al debutto in Italia dopo avere già conquistato il pubblico americano e quello di mezza Europa. E ancora Filippo Graziani, che con la pubblicazione di "Per gli amici", album composto da 8 brani inediti del padre Ivan, da lui arrangiati e interpretati, ha realizzato una delle più originali iniziative discografiche di questo 2024. Sabato 22 giugno Enzo Avitabile festeggerà a Musicultura, con i Bottari e la formazione al completo, i 20 anni di "Salvamm' o munno". Quest'anno si sono iscritti al concorso 1.187 artisti, dopo le selezioni si è giunti a una rosa di 18 finalisti.

LA SECONDA PROVA

L'Italia stasera sfida la Spagna Spalletti: «Servirà coraggio»

Con una vittoria gli azzurri sarebbero qualificati e primi nel girone

Fabrizio Ponciroli

È finalmente arrivato il giorno di Italia-Spagna. Oggi, al Veltins-Arena di Gelsenkirchen (ore 21), la Nazionale sfiderà le Furie Rosse per la seconda giornata del gruppo B. Entrambe vittoriose all'esordio, si affrontano per il matematico passaggio del turno e per il primo posto del girone. Nell'allenamento di rifinitura, Spalletti è tornato su concetti già noti, come il possesso e l'aggressione della palla. Il ct, dopo aver annunciato che la formazione titolare la svelerà solo oggi (non sono attese grandi novità, così come nell'undici spagnolo), ha parlato di come affrontare le Furie Rosse: «Bisognerà essere veloci a trovare l'uomo libero nel minor tempo possibile. Il tentativo di pressarli va fatto. Ci saranno momenti in cui attaccarli e altri in cui farli entrare di più nella nostra metà campo. Noi abbiamo totale rispetto per la Spagna e la sua storia, ma non dobbiamo pensarla più forte di quanto è perché noi abbiamo la possibilità di giocare la partita». L'allenatore azzurro non si nasconde: «È una delle partite più importanti della mia carriera. Tutti abbiamo delle storie da raccontare e i calciatori se ne accorceranno alla mia età». Parole significative anche da parte di Folorunsho: «La Spagna? La partita la stiamo preparando molto bene, stiamo lavorando duro e ci stiamo mettendo tutto per riuscire ad arrivare pronti Come già detto, io giocherei anche in porta». Ci siamo, è tempo di Italia-Spagna, una partita decisamente importante.

Croazia fermata dall'Albania Ok Germania, Svizzera pari

Pareggio 2-2 tra Croazia e Albania. La squadra di Sylvinho passa in vantaggio all'11' con Laci, ma la Croazia ribalta tutto nel secondo tempo con Kramaric prima e con un autogol di Gjasula poi. In pieno recupero arriva il definitivo pari albanese con Gjasula. Vince la Germania, che piega l'Ungheria 2-0 grazie alle reti, una per tempo, di Musiala e Gundogan.

In serata, pari tra Scozia e Svizzera: Shaqiri risponde a McTominay (1-1), e gli elvetici vedono gli ottavi, mentre la squadra di Clarke conquista il primo punto.

OGGI JANNIK IN CAMPO

Sinner ok nel doppio Avanti Berrettini

Daniele Petroselli

Jannik Sinner va forte anche nel doppio. Ad Halle l'altoatesino, in coppia col polacco Hubert Hurkacz, supera al primo turno i numeri 3 del seeding, gli americani Lammons e Withrow, per 6-4 5-7 (11-9), al termine di un super tie-break. Nel prossimo turno dovranno affrontare la coppia francese Sadio Doumbia-Fabien Reboul. Oggi intanto il ritorno in campo anche in singolare contro l'ungherese Fabian Marozsan. Esordio ok anche per la coppia azzurra Simone Bolelli-Andrea Vavassori, che ha regolato con un duplice 6-3 lo spagnolo Pedro Martinez e il kazako Aleksandr Nedovyesov, e nel prossimo turno se la vedranno con il duo formato dal kazako Alexander Bublik e dal francese Arthur Fils. Bene anche la prima di Matteo Berrettini, che ha battuto l'americano Alex Michelsen (7-6, 6-2) e ora affronterà l'altro statunitense, Marcos Giron. Ko invece Luciano Darderi contro il tedesco Jan-Lennard Struff per 6-7, 7-5, 7-6.

TESORETTO ROMA

L'addio di Bove e Belotti per arrivare a Bellanova

Il Torino chiede 25 milioni. Piace Riquelme

Francesco Balzani

Un B&B in vendita per esaudire il primo desiderio di De Rossi. Ghisolfi è al lavoro sul mercato in uscita per arrivare a Bellanova. I due indiziati principali sonoBove e Belotti che possono portare 22-23 milioni, quelli che servono per strappare al Toro il terzino della Nazionale. Per il Gallo è stato già trovato un accordo di massima col Como di Fabregas a 4,5 milioni, che assicurerebbero pure una plusvalenza alla Roma. L'attaccante però ha preso tempo. Il suo desiderio era quello di restare alla Fiorentina, che ha fatto sapere di non essere interessata. Ora dovrà riflettere su quello che di fatto sarebbe un ridimensionamento. La situazione potrebbe comunque sbloccarsi entro fine mese. Più dolorosa la scelta su Bove, che vorrebbe restare alla Roma. Il club però non è convinto della sua permanenza e lo ha offerto a diversi club, soprattutto in Premier. Dove gioca l'Everton che a breve passerà nelle mani dei Friedkin e che aveva già cercato Edoardo in passato. La valutazione è 18 milioni. È caccia anche all'ala sinistra. Confermato l'interesse per Riquelme dell'Atletico. Il 24enne è esploso lo scorso anno al Girona ed è valutato 25 milioni. In difesa avanza Hummels che ieri ha riso alla notizia di un accordo col Maiorca: «Non ne so nulla, girano cose stupide». La Roma ha rifiutato Matip, offerto a zero. Definito l'accordo per Sangarè: 1,5 milioni al Levante più il 10% sulla futura rivendita del terzino classe 2007. Rinnovo a un passo, infine, per Svilar. Il portiere ieri ha postato una foto con la clessidra su Instagram. Il nuovo accordo, che sarà ufficializzato a breve, vedrà anche il raddoppio di stipendio rispetto al milione percepito finora. Come vice piace Bodard dello Standard Liegi.

AFFONDO LAZIO

Affare Noslin in chiusura Stengs vicino, frenata Dia

Si tratta con il Verona: Akpa nell'operazione

Andrea Iustulin

Il prescelto di Marco Baroni per l'attacco è Tijjani Noslin. La Lazio ha mollato Dia della Salernitana, con cui era stata raggiunta una intesa, per focalizzarsi sull'olandese dell'Hellas Verona. La valutazione rimane alta con Setti che chiede 17 milioni di euro, ma si potrebbe abbassare con l'aggiunta di bonus e una percentuale sulla futura rivendita. La trattativa la sta conducendo in prima persona Lotito che sta tentando di inserire il cartellino di Akpa Akpro. Il centrocampista ivoriano piace a Paolo Zanetti, che lo ha già avuto all'Empoli, e la valutazione è di 5 milioni a cui i biancocelesti sono disposti ad aggiungerne 10. Attesa la risposta nelle prossime ore con il giocatore che ha già dato il placet per raggiungere il suo vecchio allenatore nella Capitale. Baroni è convinto che Noslin sia il profilo perfetto per il reparto offensivo grazie alla sua duttilità. Sulla trequarti serve una accelerata per Calvin Stengs che ha aperto al trasferimento: «Sto bene in Olanda, ma naturalmente se dovesse arrivare qualcosa di interessante mai dire mai. Potrei fare un passo avanti nella mia carriera». Il Feyenoord non vuole scendere sotto i 15 milioni di euro con la Lazio che prova a far pesare l'accordo col giocatore per chiudere a 12. Con Enzo Raiola è in piedi anche il discorso Samed Bazdar del Partizan, i biancocelesti vorrebbero portarlo a Roma per farlo crescere all'ombra di Immobile e Castellanos. Dall'Inghilterra insistono con Mason Greenwood. Il talento del Manchester United è un pallino di Lotito, che lo ha già trattato la scorsa estate, ma al momento è una semplice suggestione estiva. La richiesta è 30 milioni, cifra impensabile per la Lazio.

• RELAZIONI SOCIALI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Centocelle ragazza giapponese riceve esclusivamente italiani telefono 334/999.56.52

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Zona Boccea vicino metro Cornelia centro massaggi tel 327/627.47.48

A.A.A.A.A.A.A.A.A. Tuscolana Cinecittà ragazza orientale molto bella esperta per massaggi rilassanti. Chiamami 377/848.36.36

A.A.A.A.A.A.A. Numidio Quadrato nuova ragazza orientale, buon lavoro, dolce, vieni e prova. Chiamami 347/888.92.26

A.A.A.A.A.A.A. Policlinico nuova bellissima ragazza orientale chiamami 366/50.28.688

A.A.A.A.A.A. Marconi bellissima colombiana maestra del massaggio. Rilassamento totale. Climatizzato. Tel. 351/113.75.23

Gregorio VII Jennifer è tornata bellissima sexy, affascinante serellona tutta curve vera dea di passione 8a seno naturale 06/39.67.45.38 tutti giorni

Montemario novità signora esperta faccio tutto con calma massaggio completamente rilassanti a quattro mani duplice relax ambiente climatizzato 331/30.54.606 indipendente

Porta Maggiore ragazza orientale molto bella e gentile Per massaggio indimenticabile Solo per italiani chiama 366/145.76.09

Per i vostri annunci

CENTRO PUBBLICITÀ 0637708485

Gli annunci per il giorno successivo devono essere inseriti dal lunedì al venerdì entro le 17,30

Piemme Spa
Servizio Accettazione annunci telefonici e informazioni
Tel. 06.377083
e-mail:
Segreteria.annunci@piemmemedia

Inviateci le vostre email per info e segnalazioni
leggoroma@leggo.it

LA FOTO DEL GIORNO

Paura al Pigneto dove un'auto ha preso fuoco. Per permettere i soccorsi è stato chiuso un tratto di via Prenestina. (foto WELCOME TO FAVELAS)

LOTTA AL DEGRADO

Strade nuove e servizi 125 milioni alle periferie

Annuncio del Comune: «Lavori a Tragliatella, Cava Pace e Fosso San Giuliano»

Emiliano Pretto

Roma diventerà un grande cantiere. Ma non solo per gli interventi del Giubileo. A breve partiranno i grandi interventi di riqualificazione dell'ex deposito di piazza Bainsizza, del museo della Scienza di via Guido Reni e dell'ex Fiera sulla Cristoforo Colombo. E in arrivo ci sono anche 125 milioni per rifare strade, fogne e illuminazione pubblica in diverse periferie romane, a partire da Tragliatella, Cava Pace e San Giuliano. È un imponente piano di riqualificazione urbana quello presentato ieri dall'assessore capitolino all'Urbanistica, Maurizio Veloccia, intervenuto durante un convegno sulla rigenerazione di Roma. Un progetto complessivo di grandi opere ma anche piccoli interventi che trasformeranno molte zone della città entro pochi anni. Si parte da alcuni interventi su larga scala: il nuovo piano di assetto Tiburtina-Pietralata, accanto alle aree dove sorgerà anche lo stadio della Roma e il nuovo tecnopolo della città. Poi l'area dell'ex fiera, per la quale «tra pochi giorni- ha detto Veloccia - annunceremo il vincitore del concorso internazionale». Sarà poi il turno, tra settembre ed ottobre, della riqualificazione dei casali di Tor Marancia per poi avviare «l'anno prossimo" il nuovo museo della Scienza di via Guido Reni. Prossimo a partire anche il restyling delle aree di piazza Bainsizza». «Qui - ha detto Veloccia - in queste ore stiamo chiudendo il progetto di riqualificazione urbana dell'ex deposito. Arriveranno servizi e piazze». Il Comune pensa, però, anche alle periferie. «Nelle prossime settimane - ha aggiunto Veloccia - presenteremo un accordo quadro da 125 milioni per le periferie con cui realizzeremo opere primarie e secondarie. Abbiamo recuperato un tesoretto di 40 milioni abbandonato da anni nelle pieghe del bilancio e a questi stiamo aggiungendo altri 35 milioni di risorse provenienti dalla ripartenza delle affrancazioni e trasformazioni, che investiremo per il completamento delle opere pubbliche dei piani di zona». E c'è anche una lista delle zone in cui intervenire con priorità: «Siamo partiti da Osa, un quartiere in cui ancora non c'era l'acqua potabile, proseguiremo a Tragliatella, poi a Cava Pace, S.Giuliano e in tanti altri quartieri opereremo direttamente condividendo con consorzi e municipi progetti e opere. Allo stesso tempo approvando i Piani di recupero, a partire dai toponimi. Non solo Fosso San Giuliano e Colli della Valentina, approvati lo scorso anni, ma Podere Zara, Ponte Linari, Cerquette, Casal Monastero, Monte Stallonara, Case Rosse»

L'ORDINANZA DELLA REGIONE

Agricoltura e vivai, niente lavoro nelle ore più calde

Troppo caldo, temperature che toccano e superano i quaranta grandi, assestandosi ben oltre la media stagionale. L'anticiclone africano Minosse imperversa sulla Penisola e non risparmia il Lazio. Così anche la Regione è costretta a correre ai ripari. L'ordinanza firmata ieri dal presidente Rocca vieta le attività lavorative all'aperto degli impiegati nei settori «agricoli e florovivaistici» nelle ore più calde della giornata. Il provvedimento sarà in vigore fino al prossimo 31 agosto e prevede il divieto delle attività tra le 12.30 e le 16. La disposizione ha efficacia nei giorni in cui il rischio di esposizione al sole è classificato come «alto» secondo quanto riferito nel sito web www.worklimate.it. Il portale rientra all'interno di un progetto dell'Inail e al suo interno è possibile consultare delle mappe nazionali che indicano i livelli di pericolosità di esposizione a temperature elevate. L'obiettivo principale dell'ordinanza è quello di ridurre l'impatto dello stress termico e di prevenire le conseguenze gravi per la salute dei lavoratori. «Si tratta di una delle tante iniziative, oltre all'aumento dei tecnici SPRESAL nelle Asl territoriali, per garantire e migliorare la qualità e la sicurezza nei luoghi di lavoro», ha detto il presidente Rocca, che per venerdì mattina ha convocato un tavolo tecnico d'urgenza per le morti bianche legate al caldo

Al termine della manifestazione delle opposizioni: identificati 4 estremisti di destra

«Due studenti pestati dopo il corteo»

Un'aggressione ai danni di due studenti. È quanto accaduto martedì a Monti. Secondo quanto raccontano le giovani vittime, il pestaggio sarebbe avvenuto mentre 4 studenti e studentesse, membri della Rete degli studenti medi e di Sinistra Universitaria Sapienza, ritornavano dalla manifestazione delle opposizioni a piazza Santi Apostoli. Nei pressi di via Merulana, i ragazzi sarebbero stati fermati da alcune persone che avrebbero cominciato a prendere due di loro a calci e pugni. Uno degli studenti è stato trascinato a terra dai due aggressori, gli è stata strappata a forza una bandiera del sindacato studentesco. In serata sono stati identificati i quattro responsabili del raid. Si tratta di attivisti di CasaPound. Uno avrebbe detto «Mo gli rubo la bandiera», dando il via alle violenze. Decisivo il video girato da uno dei ragazzi che si trovava insieme alle vittime e consegnato alle forze dell'ordine.

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.

Centro, oggi sit-in a via Molise Sabato invece doppio corteo e manifestazione a piazza Cavour Cosa cambia per autobus e tram

Mobilità in città, ecco l'agenda dei prossimi giorni.

Tra gli appuntamenti in programma oggi, in **Centro** dalle 13 alle 17 è in programma una manifestazione sindacale a via Molise, davanti alla sede del ministero delle Imprese e del Made in Italy. Divieti di sosta, e possibili chiusure, sulla stessa via Molise e a via di San Basilio. In giornata sono previsti anche un ricevimento a Villa Wolkonsky (zona **Esquilino**), con divieti di sosta in via Conte Rosso e via Ludovico di Savoia, e un evento nella sede della Nunziatura Apostolica, **in via Po**, con l'interdizione alla sosta a via Po (tra via Tevere e via Salaria e tra via Allegri e via Salaria), via Giulio Caccini e via Jacopo Peri. Infine, una "Notte Bianca" **in piazza Alessandria.** Sotto il profilo della viabilità, divieti di sosta e di transito interesseranno Corso d'Italia (tra i civici 108 e 101); via Alessandria (da Corso d'Italia a piazza Alessandria); piazza Alessandria (da via Messina a via Alessandria); via Giacomo Pagliari; via Andrea Ripa; via Ancona; via Messina (obbligo di svolta a destra all'intersezione con piazza Alessandria).

Sabato invece, tre manifestazioni nel pomeriggio.

Dalle 14 alle 18 sfilerà un corteo dell'associazione "pro vita e famiglia", **da piazza della Repubblica sino ai Fori Imperiali** (deviazioni per le linee 5, 14, 16, 38, 40, 51, 60, 64, 66, 70, 71, 75, 82, 85, 87, 105, 117, 118, 170, 223, 360, 590, 649, 714, 910, H e C3); dalle 17 alle 20 è in programma un corteo del "movimento studenti palestinesi in Italia" **da Porta Maggiore a Porta Pia** (a spostarsi saranno le linee 3L, 5, 14, 19, 19Nav, 60, 61, 62, 66, 71, 82, 90, 105, 310, 490, 492, 495, 649, C2 e C3); dalle 18 alle 20, sempre di sabato, manifestazione in **piazza Cavour** in occasione dell'anniversario del rapimento di Emanuela Orlandi. Possibili cambi di percorso per le linee 30, 49, 70, 81, 87, 100, 280, 492, 913 e 990.

Aggiornamenti sul sito internet romamobilita.it

TITOLI DI VIAGGIO

"Tap&Go" di Atac, in venti mesi sono quasi 47 milioni le validazioni

Introdotto a ottobre 2022, il sistema di bigliettazione digitale di Atac "Tap&Go", che consente di pagare il biglietto semplicemente avvicinando la carta di credito o il bancomat al validatore in metro e su tutte le vetture di superficie (bus, tram e filobus) ha fatto registrare, considerando i dati dalla sua introduzione e sino a tutto maggio scorso, quasi 47 milioni di validazioni. In un anno, da maggio 2023 a maggio 2024, l'incremento è stato del 70 per cento. A comunicarlo, sui suoi profili social, l'assessore ai Trasporti, Eugenio Patanè.

L'EVENTO

Ultimo per tre sere in concerto all'Olimpico, questo il piano mobilità

Da sabato a lunedì, Ultimo sarà in concerto allo stadio Olimpico.

L'area è servita dal 2 (tram che viaggia tra piazzale Flaminio/stazione Flaminio metro A e piazza Mancini e che al momento è sostituito da bus) e da 18 altre linee di bus in arrivo da diversi quadranti cittadini: 23, 31, 32, 53, 69), 70, 89, 168, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982.

Su romamobilita.it c'è il dettaglio sia degli di orari e percorsi. Sul sito di romamobilita sono indicate anche ulteriori soluzioni per gli spostamenti condivisi, anche del servizio notturno.

CANTIERI

Ferrovie, lavori notturni sulla Roma-Napoli via Formia e sulla FL1

Lavori notturni sulla linea Roma-Napoli via Formia. Sono in programma dal martedì al venerdì, sino al 13 settembre (con alcune pause).

Tra i treni coinvolti, anche alcuni delle linee regionali Roma-Napoli via Formia, Roma-Nettuno, Roma-Formia Gaeta e Roma-Priverno, con modifiche di orario, cancellazioni o limitazioni di percorso.

Lavori notturni sono in programma anche alla stazione Tuscolana. Tra oggi e sabato, comporteranno modifiche su quattro treni della ferrovia FL1.

Dettagli e il cronoprogramma degli interventi sono sul sito internet trenitalia.com, nella sezione "regionale".

DA FIAB

ComuniCiclabili 2024, ecco le città promosse e i "nuovi ingressi"

Si rafforza la rete dei comuni ciclabili. Sono 12 quelli che hanno ricevuto dalla Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) una promozione nel 2024. La settima edizione di ComuniCiclabili si è chiusa con l'assegnazione di 179 bandiere gialle: un territorio che, nel complesso, comprende il 20,3% della popolazione Italiana. Otto le new-entry: Aosta, Ascoli Piceno, Fermo, Fiscaglia (Ferrara), Russi (Ravenna), Fossacesia (Chieti), Ispani (Salerno) e Soave (Verona). A raggiungere il punteggio massimo di comune a misura di bicicletta (e l'assegnazione di 5 bike-smile), sono state le città di Bologna (per aver esteso la zona 30 a gran parte della città), Borgarello (comune in provincia di Pavia primo in Italia a deliberare di non concedere patrocini e spazi pubblici a manifestazioni motoristiche) e Cervia (che ha completato il proprio tratto di competenza della Ciclovia Adriatica). Dei quasi 180 ComuniCiclabili, 38 sono capoluoghi di regione e/o di provincia. Al Nord, in Valle d'Aosta, la neo-entrata città di Aosta; in Piemonte Torino e Cuneo; in Lombardia Milano, Lecco, Bergamo e Brescia; in Veneto Belluno, Padova, Treviso, Verona e Vicenza; in Friuli c'è Pordenone. Ancora, in Trentino Alto Adige Trento e Bolzano. Per l'Emilia-Romagna Bologna, Piacenza, Parma, Reggio, Modena, Ravenna, Ferrara e Rimini. In Toscana fanno parte del network Firenze, Arezzo, Grosseto e Pisa; nelle Marche Ancona, Pesaro, Fermo e Ascoli Piceno; in Abruzzo L'Aquila, Pescara e Teramo; **nel Lazio, Roma con i suoi municipi**; e, infine, in Puglia, le città di Bari e Lecce.

mobilità ROMA
www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXIII n. 116 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma. Tel: 06.96049109 - email tm@romamobilita.it - Giovedì 20 giugno 2024

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

SUL WEB

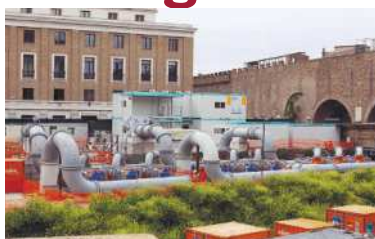
Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it

A SEI MESI DAL GIUBILEO

San Pietro, la nuova piazza Pia prende forma
Cambierà lo spazio urbano sino al lungotevere

Da qui a dicembre, per la manciata di mesi che separano la città dall'avvio del Giubileo, il paesaggio nell'area di piazza Pia sarà quello che vediamo nelle foto qui a destra, realizzate da Isidoro Piterà, della redazione di T&M, così come le altre immagini in questa pagina (ad eccezione del rendering di piazza San Giovanni in Laterano).

Ruspe, macchinari escavatori, betoniere, la fila di pompe idrauliche per sostituire i collettori. Il cantiere-simbolo del Giubileo: avviato alla fine di agosto 2023, affidato ad Anas e finanziato con 70 milioni di euro, realizzerà nel sottosuolo il prolungamento di circa 150 metri del sottovia veicolare di lungotevere in Sassia e in superficie la nuova e ampia piazza Pia pedonale che si ricongiungerà con l'area di Castel Sant'Angelo.

Alla conclusione, cambierà il paesaggio dello spazio urbano da piazza San Pietro al lungotevere. Per dicembre (la cerimonia di apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro è in calendario per il 24) il cantiere di piazza Pia, come altri avviati con l'obiettivo dell'Anno Santo, dovrà essere concluso. Sul calendario a tappe forzate dei lavori è arrivata una pausa imprevista per il ritrovamento, durante lo scavo per il tunnel del sottovia, di alcune strutture risalenti al II secolo dopo Cristo, una lavanderia e un edificio residenziale. Questi reperti saranno smontati sotto la direzione scientifica della Soprintendenza speciale di Roma per essere ricollocati poi a Castel Sant'Angelo. E dal 25 giugno si tornerà a scavare la galleria per realizzare l'imbocco del sottovia e 70 metri di tunnel.

PONTE DELL'INDUSTRIA

Una più ampia piattaforma stradale

Finanziato con 18 milioni di euro e affidato ad Anas, il Ponte dell'Industria è l'altro cantiere-simbolo del Giubileo. A maggio è iniziato il consolidamento delle pile del ponte con il jet-grouting (una operazione di iniezione del cemento) e al termine l'impalcato sarà smontato per lasciare spazio al nuovo ponte che avrà una piattaforma stradale di 7,5 metri, rispetto agli attuali 5 e con un maggior carico di tonnellate.

PIAZZA DEI CINQUECENTO

Riqualificazione per l'area della stazione Termini

Una immensa spianata di terra, una successione di cantieri dall'uscita della stazione e sino a piazza della Repubblica. E anche qui, macchinari e operai al lavoro.

Non solo piazza Pia, per il Giubileo sta cambiando volto anche l'area di Termini a partire da piazza dei Cinquecento, uno dei principali snodi del trasporto pubblico a Roma. Un cantiere - il soggetto attuatore dell'intervento è Anas - che ancor più di altri deve procedere a tappe serrate entro dicembre, considerando che la stazione centrale di Roma sarà una delle porte di accesso per i 35 milioni di pellegrini attesi per l'Anno Santo. Al termine di questa "rivoluzione" degli spazi, sarà più ampia la quota di pedonalizzazione e soprattutto saranno riorganizzati sia il capolinea dei bus sia la sosta dei taxi. In base ai rendering diffusi sul progetto di riqualificazione, aumenterà in modo considerevole la presenza del verde con la messa a dimora di centinaia di piante di specie diverse, dal marciapiedi di via De Nicola sino a metà di piazza dei Cinquecento.

PIAZZA VENEZIA

La Metro C non si ferma per l'Anno Santo

L'obiettivo del cantiere che occupa quasi tutta piazza Venezia non è il Giubileo, ma una nuova tappa del percorso che dovrà portare la Metro C oltre il Centro in direzione nord-ovest. Qui si sta realizzando la stazione Venezia della terza linea metro.

Gli enormi silos verdi, le gru, l'idrofresa alta quasi 25 metri, un viavai intenso e al tempo stesso poco percepibile, dietro alle alte recinzioni del cantiere decorate con grafiche e immagini, di macchinari e operai. Il paesaggio di piazza Venezia da qui ai prossimi 8-10 anni sarà questo. E i lavori non si fermeranno durante il Giubileo: per un cantiere di questa portata è impensabile il lusso di una pausa di dodici mesi.

Nella lunga attesa della nuova stazione metro, per il momento a cambiare è stata la viabilità veicolare, tutta spostata nei due sensi di marcia sul lato del Palazzo delle Generali, con effetti non del tutto negativi tuttavia per i pedoni che affollano la piazza e che per la prima volta hanno a disposizione un buon numero di semafori per attraversare con qualche sicurezza in più l'area tra via del Corso, via Cesare Battisti, via dei Fori Imperiali e il monumento del Vittoriano.

PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO

Fontane a raso per la Basilica

Da aprile sono in corso i lavori, a cura del dipartimento capitolino Csimu e per un totale di 15 milioni di euro, che cambieranno volto al piazzale davanti alla basilica, cuore storico della Chiesa romana e una delle tappe dell'antico Pellegrinaggio delle Sette chiese, una tradizione per i pellegrini che raggiungono Roma. L'intervento, su una superficie di circa 10mila metri quadrati, rinnoverà lo spazio con aiuole e fontane a raso.

mobilità ROMA

www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXIII n. 116 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma - 06/96049109 - email tm@romamobilita.it - Giovedì 20 giugno 2024

III FESTIVAL NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ

ROMA
19-20 GIUGNO 2024
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LINK

FUTURO ITALIA
UN PAESE PER GIOVANI

CONOSCENZA SALUTE WELFARE

Dal 19 al 20 giugno 2024 l'Università degli Studi Link ospiterà la terza edizione del Festival Nazionale delle Università, appuntamento annuale dedicato a tutti gli Atenei italiani con l'obiettivo di condividere il grande patrimonio accademico di conoscenza e ricerca del nostro Paese e sviluppare temi specifici per creare un contesto di dialogo tra le esigenze delle Università e quelle delle Imprese, orientando i giovani a scelte professionali in linea con gli obiettivi di sviluppo del Paese e coerenti con l'agenda Onu 2030. Il tema di questa edizione è "Futuro Italia: un paese per giovani". Si parlerà, insieme a tanti autorevoli relatori, delle generazioni in relazione e di quello che ne deriva sulla conoscenza, la salute e il welfare.

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

10.00 AULA MAGNA FRANCO FRATTINI
Saluti Accademici / Interventi delle Istituzioni

10.30 AULA MAGNA FRANCO FRATTINI
Dall'impiego al lavoro per cavalcare l'onda del cambiamento

11.15 AULA MAGNA FRANCO FRATTINI
L'equità tra le generazioni

14.30 ANTICA BIBLIOTECA
Intelligenza Artificiale, dati sanitari e sicurezza dei Cittadini

15.00 ANTICA BIBLIOTECA
La professione medica tra le generazioni

15.50 ANTICA BIBLIOTECA
I giovani e la formazione universitaria

16.10 ANTICA BIBLIOTECA
La sicurezza delle reti e i giovani

17.00 ANTICA BIBLIOTECA
Figli di papà, le transizioni generazionali in azienda

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

10.00 ANTICA BIBLIOTECA
Pensione Millennials

11.00 ANTICA BIBLIOTECA
Longevity Management, creare valore dal mix generazionale in azienda

12.00 ANTICA BIBLIOTECA
Italia 2045. Una transizione demografica e razionale

14.30 ANTICA BIBLIOTECA
Accumulo e decumulo, l'equità finanziaria tra generazioni

15.30 ANTICA BIBLIOTECA
Lo sport come unione tra generazioni e tra culture

16.30 ANTICA BIBLIOTECA
Tavola rotonda: Costruiamoci il futuro tra opportunità e nuove competenze

Con il Patrocinio accademico di

Con il Patrocinio di

In collaborazione con

Festival Nazionale delle Università
Università degli Studi Link 00165 Roma, Via del Casale di San Pio V n. 44 I **www.festivalnazionaleuniversita.it** I **Per informazioni** segreteria@festivalnazionaleuniversita.it